

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 19, allegato B del D.P.R. 26 settembre 1972, n. 642-----

N. 12214 DI REPERTORIO

N. 7163 DI RACCOLTA

-----**VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI FONDAZIONE**-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaventicinque, il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore tredici e venti.-----

In Milano, nel mio studio in Via Clerici n. 1.-----

Avanti a me Dr. Edoardo Rinaldi, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è presente la signora BAILO EMANUELA, nata a Bernareggio il 10 settembre 1956, domiciliata per la carica presso la sede della infradetta Fondazione, della cui identità personale io Notaio sono certo, la quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione denominata-----

-"Fondazione Asilo Mariuccia Organizzazione non lucrativa di-----
-----utilità sociale"-----

in forma abbreviata "Fondazione Asilo Mariuccia ONLUS", con sede in Milano, Via Giovanni Pacini n. 20, scritta nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Regione Lombardia al n. 1666 e nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) presso la Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n. MI-1730512, codice fiscale 80102590157, Partita IVA 04826300156, di nazionalità italiana, retta dallo statuto allegato sotto la lettera "A" al verbale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 2 febbraio 2024 redatto per atto pubblico in pari data dal notaio Monica De Paoli di Milano al n. 32542/16088 di repertorio, registrato presso l'Agenzia delle Entrate - ufficio territoriale di Milano, DP I, in data 9 febbraio 2024 al n. 9720, Serie 1/T.-----

Detta comparente dichiara inoltre che in questo giorno e luogo alle ore tredici sono convocati in unica convocazione i componenti del Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione, mi richiede di redigere il verbale della riunione ed io Notaio do atto di quanto segue.-----

Assume la Presidenza della riunione, ai sensi dell'articolo 7 dello statuto vigente, la comparente la quale constata:-----

- che la riunione è stata regolarmente convocata a mezzo avviso inviato a tutti gli aventi diritto in data 12 dicembre 2025 a mezzo posta elettronica, come risulta dalle ricevute di avvenuta consegna che saranno conservate agli atti della Fondazione, per discutere e deliberare sul seguente:-----

-----**Ordine del Giorno**-----

1) *Approvazione nuovo statuto per iscrizione al RUNTS alla presenza del notaio Dott. Edoardo Rinaldi;*-----

- che del Consiglio di Amministrazione, composto da 5 (cinque) membri, sono presenti, oltre a lei stessa Presidente, i Consiglieri signori:-----

REGISTRATO PRESSO
L'AGENZIA DELLE
ENTRATE
DI Milano - DP II
il giorno
19/12/2025
al n° 134735 Serie
1T
€ 800,00

- - Luigi Santonastaso, presente fisicamente,-----
- - Silvia Lillia Gardino, presente fisicamente,-----
- - Carolina Pellegrini, collegata in audio video conferenza
su piattaforma telematica;-----
- - Rossella Vitali, collegata in audio video conferenza su
piattaforma telematica;-----
- che è presente fisicamente il Direttore Generale signora
Valentina Maria Boccia;-----
- che è presente fisicamente il Revisore Legale dei conti
Dott. Francesco Migliarese Caputi;-----
- che lo statuto vigente della Fondazione prevede:-----
-- all'articolo 11, che il Consiglio di Amministrazione de-
liberi, tra l'altro, sulle modifiche dello Statuto;-----
-- all'articolo 12:-----
--- che le proposte di modifica dello statuto sono delibera-
te dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole
di almeno due terzi dei membri in carica;-----
--- che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si pos-
sono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione e
che sono rispettate tutte le condizioni previste dal citato
articolo 12 dello statuto;-----
- che il Consiglio di Amministrazione, essendo state osser-
vate tutte le prescrizioni di legge e di statuto, è valida-
mente costituito per discutere e deliberare su quanto posto
all'ordine del giorno.-----

Quanto sopra constatato il Presidente apre la seduta e passa
alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno.-----
Su indicazione del Presidente, io notaio espongo agli inter-
venuti le ragioni operative per le quali il Consiglio di Am-
ministrazione ritiene opportuno fare assumere alla Fondazio-
ne la qualifica di Ente del Terzo Settore, mediante iscri-
zione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Ter-
zo Settore (RUNTS) nella sezione "g) - Altri enti del Terzo
Settore".-----

Espongo quindi brevemente la disciplina cui potrebbe essere
soggetta la Fondazione qualora decidesse di diventare Ente
del Terzo Settore (ETS), soffermandomi in particolare sul
regime fiscale che risulterebbe agevolato.-----

Il trasferimento dal Registro Persone Giuridiche tenuto dal-
la Regione Lombardia, al quale è attualmente iscritta la
Fondazione, al nuovo RUNTS dovrà avvenire con decisione ver-
balizzata dal notaio e con la procedura disciplinata dal-
l'art. 22 del Codice del Terzo Settore.-----

A tal fine occorre la sussistenza di un patrimonio minimo
che, per le Fondazioni, è stabilito in Euro 30.000,00 (tren-
tamila virgola zero zero).-----

A questo punto il Presidente, ai fini della iscrizione al
RUNTS, ai sensi dell'art. 22, comma 1 Bis del CTS, presenta
la situazione patrimoniale della Fondazione aggiornata alla
data del 30 settembre 2025 con unita l'attestazione della

sussistenza del patrimonio minimo redatta dal Revisore Legale signor MIGLIARESE CAPUTI Dott. FRANCESCO, situazione patrimoniale ed attestazione che si allegano al presente atto. In proposito, ai sensi del combinato disposto degli art. 16 e 17 del Decreto ministeriale n. 106 del 15 settembre 2020, il Signor MIGLIARESE CAPUTI Dott. FRANCESCO, nato a Busto Arsizio il 21 ottobre 1986, con studio in Milano, Via Edolo n. 3, C.F. MGL FNC 86R21 B300V, iscritto nel Registro dei Revisori Legali dei conti al n. 178242 con Decreto Ministeriale in data 13 febbraio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 18 del 7 marzo 2017, qui presente, rilascia la seguente dichiarazione:-----

"Io sottoscritto MIGLIARESE CAPUTI Dott. FRANCESCO, nato a Busto Arsizio il 21 ottobre 1986, con studio in Milano, Via Edolo n. 3, C.F. MGL FNC 86R21 B300V, nella mia qualità di Revisore Legale, attesto che dalla situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 2025 della Fondazione Asilo Mariuccia Organizzazione non lucrativa di utilità sociale risulta che il patrimonio netto dell'ente è di Euro 10.654.290,00 (diecimilioniseicentocinquantaquattromiladuecentonovanta virgola zero zero), pertanto superiore al minimo previsto dall'art. 22, quarto comma, del Codice del Terzo Settore."-----

Il Presidente dichiara che dalla data del 30 settembre 2025 ad oggi non sono intervenute modificazioni nella situazione economico-patrimoniale dell'ente idonee a determinare una riduzione del patrimonio netto tale da incidere sul minimo patrimoniale richiesto dalla legge.-----

Proseguendo nella trattazione dell'ordine del giorno il Presidente ricorda:-----

- che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella riunione tenutasi il 27 ottobre 2020, di cui al verbale redatto per atto pubblico in pari data dal notaio Monica De Paoli di Milano al n. 25772/12491 di repertorio, registrato presso l'Agenzia delle Entrate - ufficio territoriale di Milano, DP I, in data 4 novembre 2020 al n. 77217, Serie 1/T, deliberava, tra l'altro, *"di voler assumere a far data dall'iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore la qualifica di Ente del Terzo Settore e di conseguenza di approvare il nuovo testo di statuto che recepisce le disposizioni del Codice del Terzo Settore, la cui efficacia è sospesa fino al realizzarsi delle condizioni di cui all'articolo 104, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, con l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, mantenendo fino a tale data efficace il vigente statuto"*;-----

- che successivamente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella riunione tenutasi il 2 febbraio 2024, di cui al verbale redatto per atto pubblico in pari data dal notaio Monica De Paoli di Milano al n. 32542/16088 di reper-

torio, sopra meglio citato, deliberava di modificare l'articolo 2 dello statuto sospensivamente condizionato all'iscrizione della Fondazione nel RUNTS, inserendo la seguente precisazione "*con specifica attenzione a donne vittima di violenza e loro figli*", allegando copia dello statuto aggiornato al citato verbale sotto la lettera "B".-----

Il Presidente sollecita quindi l'attenzione degli intervenuti su alcune ulteriori modifiche allo statuto, che si sofferma ad illustrare.-----

In proposito il Presidente ricorda che il testo di statuto aggiornato con le modifiche proposte è già stato distribuito prima d'ora agli intervenuti, che dichiarano di conoscerlo.---
Mi chiede quindi di esporre le principali proposte di modifica dello statuto.-----

In particolare si propone quanto segue:-----

- viene precisato nell'articolo 4 che il patrimonio della Fondazione è interamente utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- viene specificato nell'articolo 6 che il Presidente della Fondazione è nominato dalla Regione Lombardia in persona del Presidente della Regione o di un suo delegato;-----

- viene precisato nell'articolo 8 che:-----

- i Consiglieri sono nominati come segue: n. 2 dal Sindaco del Comune di Milano o da un suo delegato e n. 2 dalla Regione Lombardia in persona del Presidente della Regione o di un suo delegato;-----

- i Consiglieri sono nominati senza vincolo di mandato;-----

- vengono inseriti nell'articolo 10, tra i poteri del Consiglio di Amministrazione, anche i seguenti:-----

- l'eventuale istituzione di comitati, nomina o revoca dei relativi componenti, dei presidenti, approvazione degli inerenti regolamenti di funzionamento;-----

- nomina e revoca dei membri del Comitato dei Benemeriti e del suo presidente, con approvazione del relativo regolamento di funzionamento;-----

- contrarre rapporti di lavoro dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato nonché i rapporti di collaborazione professionale;-----

- viene previsto nell'articolo 11:-----

- che le convocazioni del Consiglio di Amministrazione possono essere effettuate, oltre che a mezzo email o lettera raccomandata A/R, anche con qualsiasi altro mezzo che assicuri la verifica dell'avvenuta ricezione;-----

- che il segretario della riunione è nominato dal Presidente fra i presenti e che qualora il verbale della riunione venga redatto da notaio, non sarà necessaria la nomina di un segretario;-----

- viene specificato nell'articolo 12 inerente agli emolumenti, che l'Organo Amministrativo potrà valutare altre forme

di emolumenti, sempre nei limiti previsti dall'articolo 8, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017;-----

- viene precisato nell'articolo 13 che l'Organo di Controllo, anche monocratico, è designato dal Sindaco del Comune di Milano o da un suo delegato, in accordo con il Presidente della Regione Lombardia o un suo delegato e dura in carica cinque esercizi, e cioè fino all'approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio;-----

- viene specificato nell'articolo 14 che il Direttore esercita le funzioni di direzione della Fondazione, coordinandone la gestione complessiva e adottando i necessari provvedimenti, nei limiti delle deleghe ricevute dal Consiglio di Amministrazione, per le quali ha il potere di rappresentanza;-----

- viene stabilito nell'articolo 17 che, in caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che nominerà il/i liquidatore/i, determinandone i poteri, ad altri enti che perseguano finalità analoghe appartenenti al Terzo Settore, previo parere favorevole dell'ufficio di cui all'art. 45 del Codice del Terzo Settore.-----

A questo punto il Presidente, in ordine alla necessità di nomina dell'Organo di Controllo monocratico della Fondazione, fa presente che il signor MIGLIARESE CAPUTI Dott. FRANCESCO è già stato nominato quale Revisore Legale della Fondazione con Decreto emesso dal Sindaco del Comune di Milano in data 30 agosto 2022 per cinque esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2026, e che, come si evince da tale provvedimento la nomina deve intendersi estesa anche alla carica di Organo di Controllo monocratico della Fondazione, con la stessa durata in carica.-----

In proposito il signor MIGLIARESE CAPUTI Dott. FRANCESCO si dichiara disponibile ad assumere tale carica.-----

Il Presidente chiede quindi a me notaio di leggere la seguente proposta di delibera:-----

"Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Asilo Mariuccia Organizzazione non lucrativa di utilità sociale,-----

- udita l'esposizione,-----

-----delibera-----

1) di approvare la situazione patrimoniale della Fondazione aggiornata alla data del 30 settembre 2025 che viene allegata al presente verbale sotto la lettera **"A"**, unitamente all'attestazione del Revisore Legale dei conti signor MIGLIARESE CAPUTI Dott. FRANCESCO;-----

2) di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore mediante iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione **"g) - Altri enti del Terzo settore"**;-----

3) di adottare il nuovo testo di statuto composto di numero

18 (diciotto) articoli, testo che si allega al presente verbale sotto la lettera "B" e che è stato illustrato a tutti i presenti;-----

4) di dare atto che il signor MIGLIARESE CAPUTI Dott. FRANCESCO, già nominato quale Revisore Legale della Fondazione con Decreto emesso dal Sindaco del Comune di Milano in data 30 agosto 2022, svolge anche la carica di Organo di controllo monocratico della Fondazione in carica per cinque esercizi, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2026;-----

5) di autorizzare il Presidente della Fondazione signora BAILO EMANUELA e gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione in via disgiunta tra loro, ad apportare alle odierne delibere e all'allegato statuto, le eventuali modifiche, soppressioni o aggiunte che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche autorità competenti, e pertanto ogni eventuale atto identificativo di beni dell'ente, ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o per qualsivoglia altro adempimento anche di natura fiscale, con ogni inerente potere e facoltà ivi compresi quelli di sottoscrivere ogni istanza, atto o documento senza che si possa opporre difetto o indeterminatezza di poteri."-----

Il Presidente apre quindi la discussione. Nessuno più chiedendo la parola, il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione della quale io notaio ho dato lettura.-----

Lo scrutinio avverrà con appello nominale.-----

Seguono le operazioni di voto.-----

Al termine della votazione il Presidente dà atto del seguente risultato-----

- favorevoli: tutti-----

- contrari: nessuno-----

- astenuti: nessuno-----

Il presidente dichiara quindi che la delibera è approvata all'unanimità.-----

Ai fini della futura comunicazione presso i Pubblici Registri della presente delibera si dà atto che la Fondazione ad oggi possiede:-----

- i beni immobili siti nei Comuni di Milano, Sesto San Giovanni e Porto Valtravaglia, elencati nel documento che si allega al presente atto sotto la lettera "C";-----

- i seguenti autoveicoli:-----

1) Targa: ES668XH;-----

Telaio: UU1JSDAC647931023;-----

Fabbrica/Tipo: DACIA SD JSDA JSDAC6;-----

Classe/Uso: autovettura/privato trasporto persone;-----

2) Targa: DP588VF;-----

Telaio: ZFA27000064224148;-----

Fabbrica/Tipo: FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA 270XXC1BAB;-----

Classe/Uso: autovettura/privato trasporto persone;-----

3) Targa: ET736GV;-----

Telaio: WF0ZXXTTGZEL44581;-----

Fabbrica/Tipo: FORD FCC CYFF1ABX C6VJCZCBSAUC;-----

Classe/Uso: autocarro privato/trasporto cose;-----

4) Targa: EL770AD;-----

Telaio: ZFA26300009166781;-----

Fabbrica/Tipo: FIAT 263 AXA1A 00H;-----

Classe/Uso: autovettura/privato trasporto persone;-----

5) Targa: CY569EF;-----

Telaio: ZFA24400007644808;-----

Fabbrica/Tipo: FIAT AUTO SPA 244BSMHC AY FIAT DUCATO;-----

Classe/Uso: autocarro privato/trasporto cose.-----

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 19 della tabella Allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e ai fini della registrazione sconta l'imposta di registro in misura fissa.-----

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola la riunione si chiude alle ore tredici e quarantacinque.-----

-----***-----

A richiesta del Presidente, si allega al presente atto quanto segue:-----

- sotto la lettera "**A**" la situazione patrimoniale della Fondazione aggiornata alla data del 30 settembre 2025, unitamente all'attestazione Revisore Legale signor MIGLIARESE CAPUTI Dott. FRANCESCO;-----

- sotto la lettera "**B**" lo statuto approvato;-----

- sotto la lettera "**C**" l'elenco dei beni immobili posseduti dalla Fondazione.-----

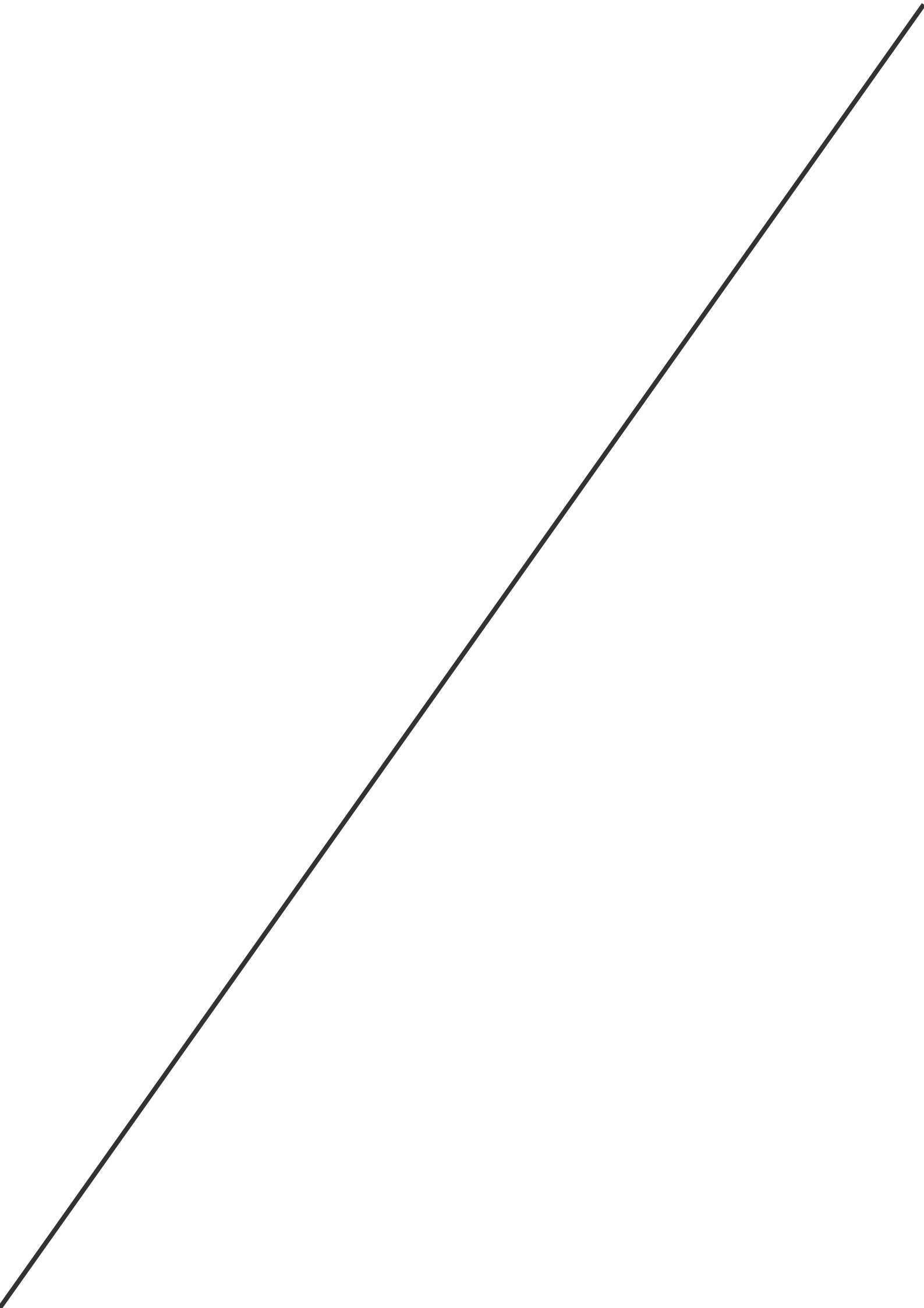
Si omette la lettura degli allegati per espressa dispensa.----

La sottoscrizione avviene alle ore tredici e cinquanta.-----

Questo atto è da me Notaio letto alla parte che lo approva; è scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia in parte di mio pugno su due fogli per sei intere facciate e la presente sin qui.-----

F.to: Emanuela Baio-----

F.to: EDOARDO RINALDI (L.T.)-----



FONDAZIONE ASILO MARIUCCIA ONLUS

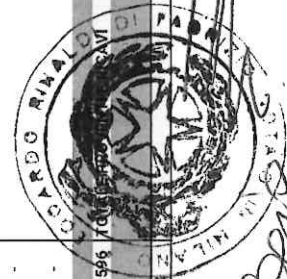
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30/09/2025	31/12/2024
A. Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B. Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.765	12.194
2. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.848	4.063
Totale Immobilizzazioni immateriali	12.614	16.257
II. Immobilizzazioni materiali		
1. Terreni e fabbricati	7.643.296	7.358.932
2. Impianti e macchinari	54.545	38.985
3. Attrezzature	28.630	29.657
4. Altri beni	145.719	112.289
5. immobilizzazioni in corso e acconti	241.496	110.182
Totale Immobilizzazioni materiali	8.113.686	7.650.045
III. Immobilizzazioni finanziarie		
3. Altri titoli	20.000	20.000
Totale Immobilizzazioni finanziarie	20.000	20.000
C. Attivo Circolante		
I. Rimanenze		
Totale rimanenze	-	-
II. Crediti		
1. verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	430.916	476.452
2. verso altri enti terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	534.833	485.002
3. verso altri enti terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	-	152.332
4. crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	23.417	6.216
5. verso altri esigibili entro l'esercizio	35.569	136.439
Totale crediti	1.024.735	1.256.441
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
3. Altri titoli	2.007.190	2.278.236
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.007.190	2.278.236
IV. Disponibilità liquide		
1. depositi bancari e postali	496.008	756.174
3. danaro e valori in cassa	1.068	3.322
Totale disponibilità liquide	497.075	759.496
D. Ratei e risconti attivi	541.452	104.492
TOTALE ATTIVO	12.216.753	12.084.967
PASSIVO	45.930	45.657
A. Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione dell'ente	11.176.354	11.176.354
II. Patrimonio vincolato		
2. Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.006	2.792
III. Patrimonio libero		
1. Riserve di utili o avanzi di gestione (o perdite)	- 580.293	- 589.896
IV. Avanzo/disavanzo di esercizio	57.223	9.603
B. Fondi per rischi ed oneri		
2. altri	-	8.667
Totale Fondi per rischi e oneri	-	8.667
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	154.391	152.478
D. Debiti		
1. debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	85.798	321.981
2. debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	23.183	59.826
3. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	69.827	90.818
4. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	50.270	61.069
5. acconti esigibili entro l'esercizio successivo	225.000	-
6. debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	172.675	189.719
7. debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8. altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	421.518	332.950
9. altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.465	97.358
Totale debiti	1.049.737	1.153.721
D. Ratei e risconti	358.335	171.248
TOTALE PASSIVO	12.216.753	12.084.967



RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI		PROVENTI E RICAVI	
	30/09/2025	31/12/2024	31/12/2024
A. Costi e oneri da attività di interesse generale	2.495.801	3.276.978	4.021.997
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	243.243	297.394	-
2. Servizi	389.746	493.172	-
3. Godimento beni di terzi	15.082	10.587	-
4. Personale	1.432.979	1.830.707	-
5. Ammortamenti	32.037	29.382	3.240
6. Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	133.747
7. Oneri diversi di gestione	382.715	615.736	223.346
i. Erogazioni v/Enti Terzi	-	-	3.625.098
ii. Accantonamenti Fondi vincolati	-	-	469
8. Rimanenze Iniziali	-	-	36.566
Avanzo / Disavanzo attività di interesse generale	-	-	745.019
B. Costi e Oneri da Attività Diverse	-	-	-
1. Materie Prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-
2. Servizi	-	-	-
3. Godimento beni di terzi	-	-	-
4. Personale	-	-	-
5. Ammortamenti	-	-	-
6. Accantonamenti per rischi e Oneri	-	-	-
7. Oneri diversi di gestione	-	-	-
8. Rimanenze Iniziali	-	-	-
Avanzo / Disavanzo attività diverse	-	-	-
C. Costi e Oneri da attività di raccolta Fondi	12.192	53.330	329.872
1. Oneri per raccolte fondi abituali	-	22.873	-
2. Oneri per raccolte fondi occasionali	556	30.457	44.120
3. Altri Oneri	11.636	-	285.752
Avanzo / Disavanzo attività di raccolta Fondi	-	-	276.542
D. Costi e oneri da att. finanziarie e patrimoniali	27.084	39.467	195.494
1. Su rapporti bancari	4.071	4.690	4.147
2. Su altri prestiti	-	-	74.661
3. Da patrimonio edilizio	15.923	23.575	61.232
4. Da altri beni patrimoniali	-	-	-
5. Accantonamenti per rischi e Oneri	-	-	-
6. Altri Oneri	7.090	11.202	4.780
Avanzo / Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-	-	-
E. Costi e oneri di supporto generale	920.459	1.151.821	156.027
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.516	8.474	-
2. Servizi	273.361	402.027	-
3. Godimento beni di terzi	5.365	5.746	-
4. Personale	509.986	555.520	-
5. Ammortamenti	19.047	25.396	-
6. Svalutazione delle imm. Mat. Ed. Immat.	-	-	-
7. Accantonamenti per rischi ed oneri	-	40.735	-
8. Altri oneri	98.184	113.923	-
9. Accanto a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	-
10. Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	-
Avanzo / Disavanzo attività di supporto generale	-	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	3.455.536	4.521.566	5.547.362
Avanzo / Disavanzo d'esercizio prima delle imposte	-	-	69.181
Imposte	-	-	11.958
AVANZO / DISAVANZO DI ESERCIZIO	-	-	9.603



Caracelo, Ber...

Fondazione Asilo Mariuccia Onlus

Sede legale: via Pacini 20, Milano

Codice fiscale: 80102590157

**Relazione sulla congruità del patrimonio
ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D.Lgs. n. 117/2017**

1. Premessa

La presente relazione è redatta dal sottoscritto revisore legale dott. Francesco Migliarese Caputi in ordine ai criteri applicati dalla Fondazione Asilo Mariuccia Onlus ("Fondazione") per la formazione della propria situazione patrimoniale al 30 settembre 2025, ai fini della verifica del patrimonio minimo nella misura stabilita dall'art. 22, comma 4, del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017.

Il citato art. 22 del D.Lgs. n. 117/2017 disciplina, tra l'altro, il procedimento di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) per gli enti già in possesso della personalità giuridica che intendono acquisire la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS). Nei casi previsti dalla norma richiamata, la presentazione dell'istanza di iscrizione compete al notaio, al quale è demandato, tra le verifiche propedeutiche alla presentazione dell'istanza, l'accertamento della sussistenza del patrimonio minimo previsto dal comma 4. Come disposto dalla norma, qualora il patrimonio, come nel caso di specie, comprenda anche beni mobili e immobili diversi dal denaro, il valore degli stessi deve risultare da una relazione giurata di stima predisposta da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Tuttavia, secondo l'interpretazione confermata dalla circolare del Ministero del Lavoro n. 9 del 21 aprile 2022, paragrafo 2, *"nel caso in cui l'ente si avvalga di un revisore legale esterno o quale componente dell'organo di controllo, in linea con i principi di semplificazione procedimentale di cui all'art. 3 della legge n. 106/2016, la relazione giurata potrà essere sostituita da una situazione patrimoniale, aggiornata a non più di centoventi giorni antecedenti la presentazione dell'istanza (ultimo bilancio di esercizio approvato o bilancio infrannuale redatto con i medesimi criteri del bilancio di esercizio), completa della relazione dell'organo di controllo o del revisore che ne attesta la corretta compilazione"*.



La Fondazione Asilo Mariuccia Onlus, al fine di documentare la sussistenza del patrimonio minimo, si è avvalsa della facoltà di predisporre un bilancio infrannuale alla data del 30 settembre 2025, in luogo di incaricare un perito della predisposizione di apposita relazione giurata di stima. Pertanto, il sottoscritto revisore legale provvede con la presente relazione a illustrare le verifiche svolte al fine di attestare la corretta compilazione del suddetto bilancio infrannuale, secondo quanto richiesto dalla procedura sopra menzionata.

2. Situazione al 30 settembre 2025: principi di redazione, criteri di valutazione applicati agli elementi del patrimonio, verifiche svolte

La Fondazione ha predisposto la situazione patrimoniale al 30 settembre 2025 adottando, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità solidaristiche e di utilità sociale, i principi di redazione del bilancio previsti dall'art. 2423-bis del Codice Civile e i criteri di valutazione stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile, tenuto conto di quanto stabilito dal principio contabile OIC 35 in relazione alle previsioni specifiche applicabili agli ETS, nonché dei contenuti del D.M. 5 marzo 2020. Il tutto in continuità con i criteri e principi utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Preliminarmente, il sottoscritto revisore ha verificato che gli elementi della situazione patrimoniale esaminata risultassero corrispondenti alle risultanze delle scritture contabili della Fondazione. Quindi, in considerazione del fatto che i criteri applicati dalla Fondazione per la rilevazione delle attività e delle passività sono stati oggetto di verifica da parte del revisore in sede di controllo dei bilanci annuali e, in particolare, di quello chiuso al 31 dicembre 2024, ha proceduto all'esecuzione di ulteriori controlli aventi a oggetto le variazioni intervenute rispetto all'ultimo bilancio assoggettato a revisione.

A fronte delle attività di verifica svolte è possibile confermare che nella situazione al 30 settembre 2025:

- le immobilizzazioni finanziarie e immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Avendo utilizzazione limitata nel tempo, le stesse sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I saldi dei conti corrispondono in larga parte a quelli rilevati alla fine dell'esercizio 2024. Le variazioni intervenute nel 2025 (ammortamenti, incrementi di valore per nuove acquisizioni e dismissioni di cespiti) sono state controllate analiticamente e confrontate con la documentazione giustificativa. I fabbricati non sono

- oggetto di ammortamento a fronte dell'ottenimento di apposite perizie di valutazione che documentano come il valore di mercato di ciascun immobile risulti ampiamente superiore al valore netto contabile;
- i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale tramite l'appostamento di un apposito fondo svalutazione crediti;
 - le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono a portafogli titoli e sono valutate al minore fra il costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. I saldi sono stati confrontati con la relativa documentazione a supporto, senza rilevare eccezioni;
 - le disponibilità liquide e il denaro in cassa sono iscritti al valore nominale; i saldi dei conti bancari sono stati riconciliati con le risultanze degli estratti conto comunicati dagli istituti di credito;
 - il fondo TFR è stato aggiornato con i ratei maturati fino al mese di settembre 2025, nel rispetto del principio di competenza;
 - i debiti verso fornitori sono iscritti al valore nominale;
 - i debiti diversi, valutati al valore nominale, si riferiscono a fatture da ricevere e a debiti tributari e contributivi per scadenze correnti, nonché a ratei per ferie, permessi e quattordicesima mensilità calcolati secondo competenza; la corrispondenza dei saldi dei debiti per ritenute fiscali e contributive è stata controllata con le quietanze dei modelli F24 per i versamenti effettuati nei mesi successivi.

Per quanto riguarda l'andamento economico di periodo, il sottoscritto revisore ha verificato a campione che i costi e ricavi contabilizzati a conto economico risultino coerenti con la documentazione esaminata e la loro rilevazione abbia rispettato il principio di competenza, anche tramite la rilevazione di ratei e risconti attivi e passivi, avendo avuto altresì conferma dagli Amministratori che tutte le operazioni poste in essere nel periodo dalla Fondazione hanno trovato rappresentazione nelle scritture contabili. Deve ritenersi che il risultato di periodo rifletta correttamente l'andamento economico della Fondazione alla data di riferimento.

In conclusione, a seguito dei controlli svolti, posso affermare che la situazione patrimoniale della Fondazione alla data del 30 settembre 2025 è stata correttamente redatta con l'applicazione di criteri conformi a quelli previsti per la redazione del bilancio di esercizio.



3. Patrimonio netto della Fondazione al 30 settembre 2025 e verifica della sussistenza del patrimonio minimo richiesto

Le voci della situazione patrimoniale analizzata nella presente relazione, aggregate per natura, si presentano come segue (dati in unità di Euro):

Attivo	30.09.2025
Immobilizzazioni immateriali	12.614
Immobilizzazioni materiali	8.113.686
Immobilizzazioni finanziarie	20.000
Crediti	1.024.735
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.007.190
Disponibilità liquide	497.075
Ratei e risconti attivi	541.453
Totale Attivo	12.216.753
Passivo e Patrimonio Netto	
Fondo di dotazione	11.176.354
Altre riserve	(579.287)
Avanzo dell'esercizio (nove mesi)	57.223
Patrimonio Netto	10.654.290
Fondo TFR	154.391
Debiti	1.049.737
Ratei e risconti passivi	358.335
Totale passività	1.562.463
Totale a pareggio	12.216.753

Dalla esposta situazione patrimoniale risulta che il patrimonio netto della Fondazione, corrispondente alla differenza tra attività e passività, valutate in conformità ai criteri previsti per la redazione del bilancio di esercizio, ammonta a Euro 10.654.290.

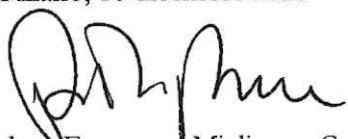
Posso quindi confermare che alla data di riferimento del 30 settembre 2025 il patrimonio della Fondazione Asilo Mariuccia Onlus risultava ampiamente superiore al patrimonio minimo di Euro 30.000,00 richiesto dall'art. 22, comma 4, del D. Lgs. n. 117/2017 per il conseguimento della personalità giuridica di una fondazione.

4. Conclusioni

In considerazione delle verifiche svolte, il sottoscritto revisore legale rileva che la situazione patrimoniale al 30 settembre 2025 predisposta dalla Fondazione e approvata dal Consiglio di Amministrazione, dalla quale risulta un patrimonio netto di Euro 10.654.290, è stata redatta in conformità a corretti principi contabili e a idonei criteri di valutazione.

In conclusione, il sottoscritto revisore legale attesta che il valore del patrimonio della Fondazione Asilo Mariuccia Onlus alla data del 30 settembre 2025 non è inferiore al minimo di Euro 30.000,00 richiesto dall'art. 22, comma 4, del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 per il conseguimento della personalità giuridica delle fondazioni Enti del Terzo Settore.

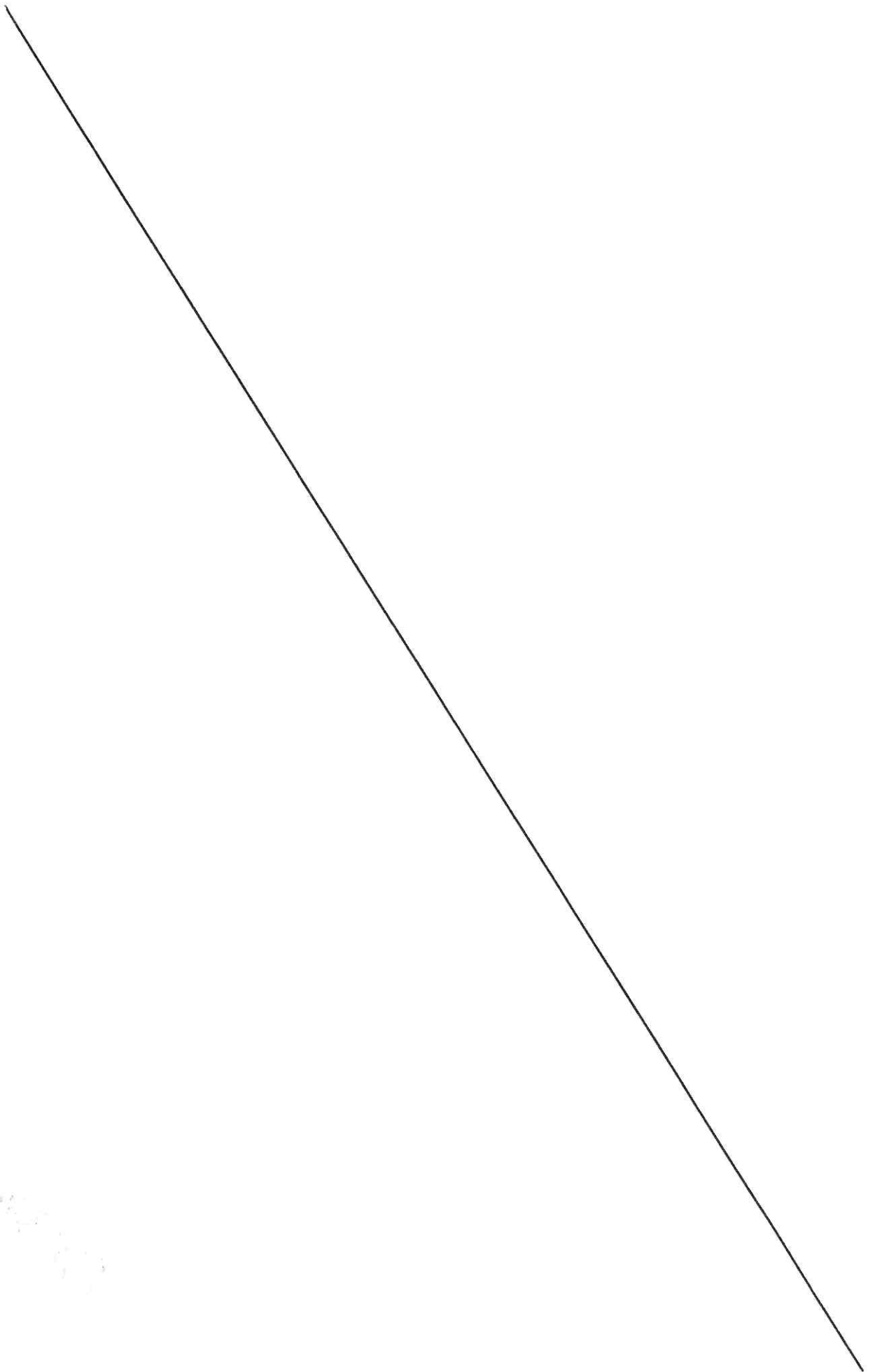
Milano, 16 dicembre 2025



dott. Francesco Migliarese Caputi

Procedo. 2025





----- STATUTO DELLA "FONDAZIONE ASILO MARIUCCIA ETS" -----

----- Art. 1 - ORIGINE -----

L'Asilo Mariuccia - Istituto Laico costituito nel 1902 ed eretto in Ente Morale con Regio Decreto 6 dicembre 1908 n. 527 - è stato costituito in Fondazione a far data dal 1 gennaio 2004, conformemente alle procedure di trasformazione dettate dalla Legge Regionale della Lombardia n. 1/2003. -----

A seguito dell'approvazione della Legge 117/2017 ("Codice del Terzo Settore"), e all'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore, la Fondazione ha assunto la denominazione di "Fondazione Asilo Mariuccia Ente del Terzo Settore" (in breve "Fondazione Asilo Mariuccia ETS"). -----

----- Art. 2 - SCOPI -----

La Fondazione, ente senza scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale. -----

In particolare, essa ha come scopo la protezione e l'assistenza rivolte a persone in situazione di fragilità. -----

La Fondazione progetta, sperimenta ed eroga servizi alla persona occupandosi principalmente di assistenza sociale a bambini accompagnati dalle madri, donne vittime di violenza e minorenni soli o in situazione di disagio, ma può ampliare il proprio ambito di intervento in base ai bisogni emergenti del territorio, in conformità al presente Statuto. -----

La Fondazione si impegna a offrire risposte concrete ai bisogni del territorio accompagnando le persone beneficiarie nel percorso verso l'autonomia e verso un inserimento o reinserimento nel contesto lavorativo e sociale. -----

----- Art. 3 - OGGETTO -----

La Fondazione, per il perseguimento degli scopi definiti nell'articolo precedente, si propone di operare nei settori indicati all'art. 5, comma 1, lettere a), b), c), d), g), i), l), p), q), r), s), u) e w) del D.Lgs. 117/2017. -----

A titolo esemplificativo, essa potrà svolgere le seguenti attività: -----

- lettera a: interventi e servizi sociali, quali, ad esempio, la gestione di centri diurni, centri socio-educativi e strutture residenziali, inclusa l'assistenza, presa in carico e messa in sicurezza delle donne vittima di violenza e dei loro figli; -----
- lettera b: interventi e prestazioni sanitarie, quali, ad esempio, la gestione di servizi terapeutico-riabilitativi; -----
- lettera c: prestazioni socio-sanitarie, quali, ad esempio, attività di consulenza e supervisione pedagogica o erogazione di servizi domiciliari di tipo assistenziale, educativo e di sostegno, effettuati sia presso la famiglia, sia presso la scuola o presso altre strutture di accoglienza, pubbliche o private; -----
- lettera d, lettera g, lettera l: in qualità di centro formativo accreditato, l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione aventi carattere professionale, laboratori di avviamento al lavoro, corsi post-universitari; -----
- lettera i: organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale; -----
- lettera p: servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori; -----

- lettera q: gestione e/o realizzazione di alloggi sociali; -----
- lettera r: accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti; -----
- lettera s: agricoltura sociale, anche rivolta ai propri ospiti quale strumento educativo e formativo; -----
- lettera w: promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, anche mediante attività di sensibilizzazione in favore delle persone in stato di bisogno.

La Fondazione potrà gestire i servizi sopra indicati in forma diretta o indiretta, anche in collaborazione con enti pubblici o privati. -----

La Fondazione potrà inoltre svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, incluse attività commerciali o produttive, nei limiti previsti dal presente Statuto e nel rispetto dei criteri e dei limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. -----

È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8 del D.Lgs. 117/2017. -----

---- **Art. 4 - SEDE, STRUTTURE, PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI** ----

La Fondazione ha la propria sede legale in Milano. La variazione di indirizzo all'interno del medesimo Comune non costituisce modifica statutaria ed è deliberata dal Consiglio di Amministrazione. La Fondazione può disporre di sedi secondarie. -- Il patrimonio della Fondazione è interamente utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Il patrimonio della Fondazione è costituito: -----

- dal fondo di dotazione; -----
- dalle riserve destinate e vincolate a uno specifico scopo; -----
- dai contributi pubblici e privati, dalle donazioni, dai lasciti testamentari e da ogni altro bene che pervenga alla Fondazione a qualsiasi titolo; -----
- dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione. -----

La Fondazione trae le proprie risorse: -----

- dai proventi, ricavi ed entrate derivanti dalle attività di interesse generale o dalle attività diverse, nei limiti di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017; -----
- dalle somme derivanti dall'alienazione di beni facenti parte del patrimonio; ---
- dalle erogazioni liberali e dai contributi pubblici e privati versati alla Fondazione per il raggiungimento del suo scopo; -----
- dagli avanzi di gestione dei precedenti esercizi non destinati a riserve vincolate;
- dalle rendite e dai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio; -----
- dai proventi derivanti dalle raccolte di fondi, comprese le raccolte pubbliche occasionali effettuate anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza con celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione. -----

----- **Art. 5 - ORGANI** -----

Sono organi della Fondazione: -----

- il Presidente; -----
- il Consiglio di Amministrazione; -----
- l'Organo di Controllo. -----

Il Consiglio di Amministrazione può istituire uno o più comitati con funzioni consultive per la realizzazione di specifici progetti o iniziative o utili a supportare l'organo di amministrazione della Fondazione, disciplinandone il funzionamento con

specifico regolamento. -----

----- **Art. 6 - IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE** -----

Il Presidente è nominato dalla Regione Lombardia in persona del Presidente della Regione o di un suo delegato. Ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio. Dura in carica cinque esercizi e pertanto fino all'approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio di mandato. -----

In particolare il Presidente: -----

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, determinando l'ordine del giorno delle sedute e sovrintendendo all'esecuzione delle determinazioni del Consiglio; -----
- esercita tutte le funzioni e i poteri che il Consiglio di Amministrazione gli delega, nei limiti e con le modalità individuati con specifica deliberazione di Consiglio;
- in caso di improrogabilità ed urgenza può adottare provvedimenti di ordinaria e straordinaria amministrazione di competenza del Consiglio, sottoponendoli alla ratifica dello stesso nella prima seduta utile; -----
- è responsabile dei collegamenti e delle relazioni di rappresentanza con gli enti pubblici e privati. -----

Il Presidente dura in carica per un massimo di due mandati, salvo diverso regolamento degli enti disegnanati. -----

----- **Art. 7 – IL PRESIDENTE ONORARIO** -----

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Presidente Onorario della Fondazione scelto tra coloro che maggiormente si sono dedicati alla realizzazione dello scopo istituzionale della Fondazione. -----

Il Presidente Onorario resta in carica per la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato. La carica di Presidente Onorario non attribuisce il diritto di voto negli organi della Fondazione né dà diritto a ricevere alcun compenso.

----- **Art. 8 - IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** -----

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da quattro Consiglieri, per un totale di cinque membri. Il Presidente viene nominato con le modalità di cui all'art. 6 del presente Statuto. I Consiglieri sono nominati come segue: n. 2 dal Sindaco del Comune di Milano o da un suo delegato e n. 2 dalla Regione Lombardia in persona del Presidente della Regione o di un suo delegato. -----

I Consiglieri sono nominati senza vincolo di mandato. -----

Il Consiglio di Amministrazione si insedia, a seguito di convocazione del Presidente uscente, entro trenta giorni dalla data in cui è nominato l'ultimo dei Consiglieri. -----

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, compreso il Presidente, durano in carica cinque esercizi, e quindi fino all'approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio di mandato, e anche successivamente, finché non si sia insediato il nuovo Consiglio. -----

I Consiglieri possono svolgere fino a due mandati consecutivi, salvo diverso regolamento degli enti disegnanati. -----

Il Presidente e i Consiglieri devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra soggetti in possesso di comprovate competenze tecnico scientifiche negli ambiti in cui la Fondazione opera, ovvero di comprovata esperienza nell'amministrazione e direzione di società ed enti. Tali competenze ed esperienze devono essere state maturate per almeno un triennio attraverso l'esercizio di: -----

- attività di amministrazione o di controllo, ovvero incarichi direttivi, presso

- società ed enti del terzo settore; ovvero -----
- attività professionali o di insegnamento almeno di istruzione superiore in materie tecnico-scientifiche attinenti o comunque funzionali all'attività della Fondazione; ovvero -----
- funzioni amministrative o direttive presso enti pubblici o di interesse pubblico, o presso Pubbliche Amministrazioni o Organi dello Stato, operanti in settori attinenti a quello di attività della Fondazione. -----

Esperienze e competenze devono essere preventivamente documentate con apposito curriculum. -----

Non possono in ogni caso essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione coloro che: -----

- a. si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2382 del Codice Civile; -----
- b. si trovino in posizione di incompatibilità o conflitto di interesse con la Fondazione; -----
- c. facciano direttamente parte degli Uffici delle Amministrazioni Pubbliche preposte alle nomine di controllo della Fondazione o vi abbiano fatto parte nei 24 precedenti mesi; -----
- d. siano dipendenti in servizio della Fondazione o abbiano con essa un rapporto di collaborazione remunerato o lo siano stati o abbiano avuto rapporti di collaborazione nei 24 mesi precedenti; -----
- e. ricoprano la carica di Parlamentare Europeo, Parlamentare Nazionale, membro del Governo o della Corte Costituzionale, o l'abbiano ricoperta nei 24 mesi precedenti; -----
- f. siano membri di altri organi costituzionali o di rilevanza costituzionale o di organi dell'Unione Europea o della Magistratura ordinaria o speciale, o lo siano stati nei 24 precedenti; -----
- g. ricoprano la carica di Consigliere Regionale della Lombardia, Consigliere Provinciale o Comunale con riferimento alle località lombarde dove la Fondazione ha le proprie sedi, ovvero siano componenti delle giunte regionali, provinciali, comunali o amministratori di altri enti locali territoriali, ovvero abbiano ricoperto uno di tali ruoli nei 24 mesi precedenti. -----

----- **Art. 9 - DECADENZA ED ESCLUSIONE** -----

I membri del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive ingiustificate. -----

Sono cause di esclusione del Consiglio di Amministrazione: -----

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati; -----
- l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione; -----

- il verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità di cui al precedente art. 8. --

La decadenza, così come l'esclusione, viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente o di almeno due Consiglieri, con provvedimento motivato e approvato a maggioranza con votazione a scrutinio segreto. In tutti i casi in cui, durante il mandato, venga a mancare un Consigliere, alla sua sostituzione provvede il soggetto che lo aveva nominato. Il sostituto rimane in carica per la durata residua del mandato del Consigliere sostituito. -----

----- **Art. 10 - POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** -----

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione. A titolo esemplificativo, competono al Consiglio di

Amministrazione: -----

- la definizione della struttura organizzativa della Fondazione, inclusa la nomina del Direttore Generale; -----
- l'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo annuale ai sensi dell'art. 15; -----
- l'approvazione di modifiche statutarie, che non possono riguardare il carattere laico della Fondazione; -----
- l'eventuale adozione del Regolamento Generale della Fondazione, nonché di regolamenti e linee guida interni; -----
- la stipula di convenzioni e adesioni a forme associative (gemellaggi, premi, etc.);
- l'accettazione di donazioni e lasciti; -----
- l'eventuale istituzione di comitati, nomina o revoca dei relativi componenti, dei presidenti, approvazione degli inerenti regolamenti di funzionamento; -----
- nomina e revoca dei membri del Comitato dei Benemeriti e del suo presidente, con approvazione del relativo regolamento di funzionamento; -----
- contrarre rapporti di lavoro dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato nonché rapporti di collaborazione professionale; -----
- la nomina e revoca dei rappresentanti della Fondazione in altri Enti, Associazioni ed Istituzioni; -----
- la pronuncia della decadenza e dell'esclusione dei Consiglieri ai sensi dell'art. 9;
- ogni ulteriore atto gestorio, patrimoniale o finanziario volto a realizzare gli scopi statuari della Fondazione. -----

Il Consiglio cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e deliberazioni. ---

I Consiglieri espletano le proprie funzioni collegialmente, potendo tuttavia il Consiglio conferire specifiche deleghe a uno o più Consiglieri o a dipendenti della Fondazione. -----

----- **Art. 11 - ADUNANZE E DELIBERAZIONI** -----

Il Consiglio di Amministrazione, su convocazione inviata dal Presidente a mezzo email o lettera raccomandata A/R o qualsiasi altro mezzo che assicuri la verifica dell'avvenuta ricezione, si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo; si riunisce inoltre ogniqualvolta necessario, su convocazione del Presidente o di almeno tre Consiglieri. La convocazione deve essere inviata ai Consiglieri con un anticipo di 8 giorni per le convocazioni ordinarie, ovvero di 2 giorni per le convocazioni urgenti. -----

Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite quanto sono presenti almeno la metà più uno dei suoi componenti. Il numero legale deve perdurare e ove venga a mancare nel corso della seduta, il Presidente la dichiara chiusa e ne ordina la menzione nel verbale. -----

Ferma la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, le deliberazioni saranno assunte con il voto della maggioranza degli intervenuti. Ove consti la presenza e il consenso unanime di tutti i Consiglieri, il Consiglio di Amministrazione può decidere la trattazione anche di argomenti non contenuti nell'ordine del giorno.

Sono approvate con il voto favorevole di almeno i quattro quinti dei Consiglieri: ---

- le proposte di modifica del presente statuto; -----
- le proposte di trasformazione, fusione o estinzione della Fondazione. -----

Le sedute del Consiglio non sono pubbliche. Ad esse possono partecipare, su invito del Presidente, il Direttore Generale della Fondazione e altri dipendenti o collaboratori. -----

Il Presidente può inoltre invitare alle sedute, per chiarimenti o comunicazioni relativi

agli argomenti da trattare, figure competenti, interne od esterne alla Fondazione. Il segretario della riunione è nominato dal Presidente fra i presenti. Qualora il verbale della riunione venga redatto da notaio, non sarà necessaria la nomina di un segretario. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali: -----

- che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni; -----
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; -----
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti. -----

----- **Art. 12 - EMOLUMENTI** -----

Ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai componenti dell'Organo di controllo spetta un gettone di presenza, nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina o con separata delibera. -----

Il gettone di presenza può essere differenziato in funzione della carica ricoperta, delle responsabilità assunte, delle specifiche competenze o di altri criteri oggettivi preventivamente individuati dal Consiglio di Amministrazione. -----

L'Organo Amministrativo potrà valutare altre forme di emolumenti, sempre nei limiti previsti dall'articolo 8, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017. -----

----- **Art. 13 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE** -----

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è designato dal Sindaco del Comune di Milano o da un suo delegato, in accordo con il Presidente della Regione Lombardia o un suo delegato. -----

Dura in carica cinque esercizi e pertanto fino all'approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio. -----

I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. -----

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. -----

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. -----

L'Organo di Controllo assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. -----
L'Organo di Controllo cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze. -----

----- **Art. 14 - IL DIRETTORE GENERALE** -----

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, nomina un Direttore Generale della Fondazione, determinando preventivamente i requisiti necessari, l'inquadramento giuridico e il trattamento economico. -----

Il Direttore esercita le funzioni di direzione della Fondazione, coordinandone la gestione complessiva e adottando i necessari provvedimenti, nei limiti delle deleghe ricevute dal Consiglio di Amministrazione, per le quali ha il potere di rappresentanza. Si applicano al Direttore le incompatibilità di cui al precedente articolo 8, ad eccezione di quella di cui alla lettera c). -----

----- **Art. 15 - ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCIO** -----

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. -----

La Fondazione provvede alla formazione e approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo. -----

Il bilancio preventivo è approvato dal Consiglio di Amministrazione entro la fine dell'esercizio precedente. -----

Il bilancio consuntivo relativo a ciascun esercizio, redatto ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017, è approvato entro il 30 aprile dell'esercizio successivo. Al superamento delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio dovrà altresì predisporre e approvare, unitamente al bilancio consuntivo, il bilancio sociale.

----- **Art. 16 - PREMIO FONDAZIONE ASILO MARIUCCIA** -----

Per onorare la Sua Fondatrice, Ersilia Bronzini Majno, la Fondazione celebra ogni anno la ricorrenza della propria costituzione, avvenuta nell'anno 1902. Il Consiglio di Amministrazione designerà annualmente una o più figure che si sono distinte nel campo sociale o degli studi per favorire il progresso sociale a cui assegnare il premio.

----- **Art. 17 - SCIOGLIMENTO** -----

La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata nel tempo e si estingue nei casi e con le modalità previsti dalla legge. -----

In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che nominerà il/i liquidatore/i, determinandone i poteri, ad altri enti che perseguano finalità analoghe appartenenti al Terzo Settore, previo parere favorevole dell'ufficio di cui all'art. 45 del Codice del Terzo Settore. -----

----- **Art. 18 – CLAUSOLA DI RINVIO** -----

Per quanto non contemplato nel vigente statuto si osservano le norme di cui al D.Lgs. 117/2017 e le altre norme previste nell'ordinamento vigente. -----

F.TO: Emanuela Baio -----

F.to: EDOARDO RINALDI (L.T.) -----

Allegato "C" al n. 12214/7163 di repertorio

Elenco beni immobili della
**"Fondazione Asilo Mariuccia Organizzazione non lucrativa di
utilità sociale"**

In Comune di Porto Valtravaglia:

A) piena proprietà di fabbricati distinti al Catasto Fabbricati di detto Comune come segue:

foglio 5, mappale 317, subalterno 501,
foglio 5, mappale 1405.

B) piena proprietà di terreni distinti al Catasto Terreni di detto Comune come segue:

foglio 9, mappale 326,
foglio 9, mappale 336,
foglio 9, mappale 338,
foglio 9, mappale 341,
foglio 9, mappale 347,
foglio 9, mappale 348,
foglio 9, mappale 349,
foglio 9, mappale 350,
foglio 9, mappale 351,
foglio 9, mappale 354,
foglio 9, mappale 356,
foglio 9, mappale 569,
foglio 9, mappale 572,
foglio 9, mappale 1123,
foglio 9, mappale 1124,
foglio 9, mappale 2678,
foglio 9, mappale 3376,
foglio 9, mappale 337,
foglio 9, mappale 357.

In Comune di Milano:

piena proprietà di fabbricati distinti al Catasto Fabbricati di detto Comune come segue:

foglio 275, mappale 742, subalterno 710,
foglio 275, mappale 742, subalterno 7,
foglio 275, mappale 742, subalterno 9,
foglio 275, mappale 742, subalterno 10,
foglio 275, mappale 742, subalterno 14,
foglio 275, mappale 742, subalterno 20,
foglio 275, mappale 742, subalterno 22,
foglio 275, mappale 742, subalterno 25,
foglio 275, mappale 742, subalterno 31,
foglio 275, mappale 744, subalterno 1,
foglio 275, mappale 744, subalterno 2,
foglio 275, mappale 744, subalterno 3,
foglio 470, mappale 431, subalterno 3,

foglio 470, mappale 432, subalterno 29,
foglio 275, mappale 742, subalterno 703,
foglio 275, mappale 742, subalterno 708,
foglio 275, mappale 742, subalterno 716,
foglio 275, mappale 742, subalterno 717,
foglio 275, mappale 742, subalterno 718,
foglio 275, mappale 742, subalterno 721,
foglio 275, mappale 742, subalterno 722,
foglio 275, mappale 430, subalterno 702,
foglio 275, mappale 430, subalterno 703,
foglio 275, mappale 430, subalterno 704,
foglio 275, mappale 742, subalterno 712,
foglio 275, mappale 742, subalterno 724,
foglio 275, mappale 438, subalterno 701,
foglio 275, mappale 438, subalterno 702,
foglio 275, mappale 742, subalterno 728,
foglio 275, mappale 742, subalterno 729,
foglio 275, mappale 742, subalterno 1.

In Comune di Sesto San Giovanni:

piena proprietà di fabbricati distinti al Catasto Fabbricati
di detto Comune come segue:

foglio 36, mappale 182, subalterno 723,
foglio 36, mappale 182, subalterno 724,
foglio 36, mappale 182, subalterno 725,
foglio 36, mappale 182, subalterno 726,
foglio 36, mappale 182, subalterno 721,
foglio 36, mappale 182, subalterno 722,
foglio 36, mappale 182, subalterno 712,
foglio 36, mappale 182, subalterno 86,
foglio 36, mappale 182, subalterno 87,
foglio 36, mappale 182, subalterno 88,
foglio 36, mappale 182, subalterno 717.

F.to: Emanuela Baio

F.to: EDOARDO RINALDI (L.T.)

Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico
(art. 22, comma 3, D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68-ter, Legge 16
febbraio 1913 n. 89)

Certifico io sottoscritto Dr. Edoardo Rinaldi, Notaio in Milano, iscritto
presso il Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file
della mia firma digitale dotata di certificato di vigenza rilasciato dal
Consiglio Nazionale del Notariato (Certification Authority), che la presente
è copia su supporto informatico conforme all'originale del mio atto redatto
su supporto cartaceo, rilasciata ai sensi dell'art. 22 d.lgs 7 marzo 2005 n. 82,
per gli usi di legge.

Milano, il giorno 22 dicembre 2025

F.to: EDOARDO RINALDI